

CITTA' DI CURTATONE
Provincia di Mantova

ORIGINALE

Codice Ente 10839

DELIBERAZIONE 194
in data 29.11.2013

Prot. 29416

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI ATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SALVAGUARDANDO I PUNTI DI CONFLITTO DELLA VIABILITA' ED ALCUNE AREE SENSIBILI AL FINE DI POTER VALUTARE I BENEFICI DI RIDUZIONE DI COSTI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DEI CITTADINI.

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di novembre alle ore 00.05 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	VICESINDACO	Assente
FERRARI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
BENATTI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	ASSESSORE	Presente
BOTTANI CARLO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5
Totale assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICI il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- La delibera di Giunta n°138 del 26/08/2013 ad oggetto “Approvazione del progetto sperimentale di spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica al fine di poter valutare i benefici di riduzione di costi a carico del bilancio comunale”;
- La delibera di Giunta n°172 del 28/10/2013 ad oggetto “Approvazione del progetto sperimentale di spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica riattivando l'accensione nelle prime ore del mattino”;

DATO ATTO CHE:

- Ad oggi sono pervenute diverse segnalazioni da parte dei cittadini i quali hanno espresso il proprio parere e le proprie considerazioni in merito alle configurazioni di gestione del servizio approvate con le delibere citate;
- Agli atti non risultano segnalazioni di sinistri stradali imputabili alla configurazione del servizio in oggetto nel periodo di attivazione della fase sperimentale;
- La riduzione dei consumi sino ad oggi ottenuta grazie alla configurazione citata si può quantificare in un risparmio economico stimabile in circa 21.000 € mensili;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Curtatone ha sul proprio territorio un patrimonio di impianti di illuminazione pubblica costituito da più di 3.500 punti luce;
- di questi punti luce parte sono di proprietà comunale, parte sono stati riscattati dall'ex gestore ENEL SOLE s.r.l., circa 700, e parte sono di proprietà di TEA s.p.a.;
- la spesa generata dal servizio di gestione dell'illuminazione pubblica è stata ridotta grazie alla fase sperimentale pregressa senza conseguenze rilevanti in materia di criminalità e di sinistri stradali;
- il momento contingente non favorevole, per quanto riguarda le entrate del bilancio comunale, suggerisce di effettuare valutazioni ponderate e responsabili per poter garantire il giusto equilibrio tra servizi erogati e spesa sostenuta;

DATO ATTO CHE:

- si intende dare priorità alla sicurezza stradale mediante la tutela delle aree di conflitto sulle quali si potrà mantenere attiva l'illuminazione per tutta la notte;
- si intende dare priorità ad aree sensibili quali parchi, giardini, zone di alta valenza culturale e sociale;
- la configurazione così proposta consente comunque un risparmio energetico in quanto di tutto il patrimonio di punti luce si potranno mantenere accesi circa 2.200 di essi mentre lo spegnimento dei restanti punti luce porterà benefici vantaggi in materia di risparmio energetico e riduzione di gas serra;

VALUTATO CHE:

- per i tratti di viabilità qualificati come aree di conflitto per i quali l'illuminazione stradale sarà mantenuta accesa non vi sarà variazione dei parametri illuminotecnici preesistenti garantendo pertanto la configurazione di illuminamento approvata in sede progettuale e di collaudo,
- per i tratti di viabilità non qualificati come aree di conflitto si possa procedere con lo spegnimento,
- a fronte dello spegnimento selettivo degli impianti sarà mantenuta la sorveglianza territoriale con lo scopo di garantire un'adeguata protezione della popolazione;
- la sperimentazione avrà durata limitata nel tempo;

DATO ATTO CHE:

- dallo studio condotto dall'Ufficio Patrimonio in collaborazione con il gestore del servizio TEA SEI srl ed avente protocollo n°29066 del 26/11/2013 si riscontra che fra le diverse configurazioni di gestione studiate si possa adottare la configurazione che prevede il mantenimento in attività di circa 2.200 punti luce individuati secondo la seguente classificazione
 - punti luce collocati in aree di conflitto della viabilità;
 - punti luce collocati in aree sensibili quali parchi, giardini, zone di alta valenza culturale e sociale;
- i restanti punti saranno mantenuti sempre spenti;
- detta configurazione di gestione, a fronte dei costi di riconfigurazione, consentirebbe di ottenere una riduzione di spesa pari a circa 21.000,00 €/mese + IVA per ogni mese di sperimentazione;
- la sperimentazione avrà una durata di 12 mesi a partire dal termine della fase di disattivazione che richiederà circa 60 giorni dall'ordine di procedere inviato al gestore e quindi con decorrenza presunta dal gennaio 2014 si configura come termine la data del 31/12/2014;
- la sperimentazione avrà carattere temporaneo proprio perché si intende condurre valutazioni al termine della stessa sulla scorta delle economie prodotte e della risposta della popolazione;
- con delibera di Consiglio Comunale n°55 del 17/12/2012 è stato approvato il P.R.I.C. Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale mediante il quale è stato rilevato il parco di impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale e sono stati altresì individuati gli investimenti necessari per ottenere una maggiore efficienza degli stessi;
- l'Amministrazione, sulla scorta delle indicazioni ottenute mediante il P.R.I.C., ha già progettato un incremento dell'efficienza degli impianti che sarà possibile ottenere per mezzo degli investimenti che si potranno realizzare in esito alla gara provinciale per l'affidamento del servizio di gestione della pubblica illuminazione;

RITENUTO pertanto il progetto di gestione degli impianti di illuminazione pubblica in parola rispondente alle esigenze ed agli obiettivi fissati dall'amministrazione comunale;

VISTI:

1. lo statuto, il Regolamento per la disciplina dei contratti ed il Regolamento di contabilità comunali;
2. Il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in data 25 novembre 2013 dal Responsabile di settore in merito alla regolarità tecnica;

3. Il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.L.vo 18.08.2000 n. 267, in data 26 novembre 2013 dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto;
4. l'art. 134 comma 4° del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;
5. il D.L.vo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;
6. il D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
7. il DPR 207 – 2010;

Con voti unanimi favorevoli espressi all'unanimità.

DELIBERA

1. **Di approvare** l'attivazione di una nuova fase di gestione degli impianti di illuminazione pubblica mediante la nuova configurazione di spegnimento per una durata presunta di 12 mesi ed una decorrenza presunta al 01/01/2014, quindi con scadenza il 31/12/2014;
2. **Di approvare** l'attivazione della nuova configurazione che preveda:
 - mantenimento in funzione di punti luce collocati in aree di conflitto della viabilità;
 - mantenimento in funzione di punti luce collocati in aree sensibili quali parchi, giardini, zone di alta valenza culturale e sociale;
 - i restanti punti luce saranno mantenuti sempre spenti;
3. **Di approvare** una configurazione di disattivazione dei punti luce che abbia inizio dalla Frazione di Levata per proseguire con San Silvestro, Eremo, Montanara, Buscoldo, Grazie ed ulteriori Frazioni;
4. **Di approvare** il mantenimento in essere dell'attività di sorveglianza notturna già attivata con la pregressa fase sperimentale al fine di prevenire eventuali attività illecite o criminose;
5. **Di dare mandato** all'Ufficio Patrimonio per gli adempimenti del caso;
6. **Di trasmettere** la presente a TEA S.E.I. s.r.l. attuale titolare del contratto di gestione degli impianti di illuminazione;
7. **Di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri così come richiamato in premessa;
8. **Vista** l'urgenza, con separata e unanime votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale
Dott. GIUSEPPE CAPODICI

Pareri espressi

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area
Ing. GIOVANNI TROMBANI

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Rag. DANIELA CARRA

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ed è stata contestualmente inclusa nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 – del T.U. dell'Ordinamento degli EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
Dott. GIUSEPPE CAPODICI

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa
Sonia Piva

La presente deliberazione di Giunta Comunale è divenuta esecutiva il _____
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
Dott. GIUSEPPE CAPODICI